V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1496-A

RELAZIONE DELLA III COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI - EMIGRAZIONE)

(RELATORE PINTUS)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

nella seduta del 21 maggio 1969 (Stampato n. 332)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI (MEDICI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DELL'INTERNO (RESTIVO)

COL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

COL MINISTRO DELLE FINANZE (FERRARI AGGRADI)

COL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO (RUSSO CARLO)

E COL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
(DE LUCA)

Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camero il 23 maggio 1969

Approvazione ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo italiano e l'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato sui privilegi e le immunità dell'Istituto, concluso a Roma il 20 luglio 1967

Presentata alla Presidenza il 20 novembre 1969

V LEGISLATURA - DOCUMENTI - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Onorevoli Colleghi! — L'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, che, dagli anni del primo dopoguerra, svolge a Roma apprezzata ed utile opera nel campo degli studi giuridici e per l'avvicinamento delle legislazioni nazionali verso una funzionale collaborazione, non ha bisogno di particolare illustrazione, tanto esso è noto a chiunque svolga attività legislativa.

La sua opera nei più diversi campi del diritto privato ha dato luogo a notevoli realizzazioni, quali – per fare qualche esempio – le Convenzioni volte a disciplinare il contratto di vendita nei rapporti internazionali (L'Aja, 1964), le Convenzioni, stipulate a Ginevra nell'ambito del Consiglio d'Europa, sull'assicurazione obbligatoria dei guidatori di automobili, sulla responsabilità civile degli albergatori e nel contratto di trasporto di merci su strada.

Inoltre l'Istituto svolge una attività di ricerca metodologica mirante ad armonizzare i metodi di elaborazione normativa con la collaborazione di studiosi appartenenti a numerosi Stati, attraverso riunioni di indagine e comitati di studio periodicamente convocati.

Sorto nel 1926 come ente ausiliario della Società delle nazioni, e successivamente diventato autonomo, l'Istituto, nella sua forma attuale, si fonda sullo Statuto del 15 marzo 1940, che, come già riconosciuto in precedenza, gli attribuisce la personalità giuridica internazionale. Tale qualifica viene riconosciuta da tutti i documenti ufficiali di natura statale ed internazionale ed è confermata dal fatto che il citato statuto contiene la istituzione di un tribunale amministrativo, chiamato a giudicare sulle vertenze tra l'Istituto ed i suoi dipendenti.

In base a ciò lo Stato italiano gli ha riconosciuto i privilegi e le prerogative relative alla immunità giurisdizionale, inviolabilità della sede, esenzione da qualsiasi onere tributario sul patrimonio e sui redditi.

Tale situazione di fatto è stata regolata dall'accordo di sede stipulato il 20 luglio 1967, che si trova ora all'approvazione del Parlamento.

Le norme relative si riferiscono alla sede, ai beni locali ed archivi, alle agevolazioni fiscali già accennate, a quelle finanziarie e valutarie, alle comunicazioni, ai privilegi ed immunità dei rappresentanti dei governi ed agenti e dei funzionari.

Il relatore, date le funzioni svolte dall'Istituto e considerato che l'Accordo è fatto in debita e buona forma, in armonia col diritto e la prassi internazionali, ne propone l'approvazione.

PINTUS, Relatore.

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

ART. 1.

È approvato l'Accordo tra il Governo italiano e l'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato sui privilegi e le immunità dell'Istituto, concluso a Roma il 20 luglio 1967.

ART. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo indicato nell'articolo precedente, a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo 9 dell'Accordo stesso.

TESTO DELLA COMMISSIONE

ART. 1.

Identico.

ART. 2.

Identico.